

## SEZIONE 7 – SINTESI PUBBLICA 2016

Nel corso del 2016, alcune attività, che erano state programmate durante i primi due anni del PO, sono state concretamente avviate con la pubblicazione di avvisi e bandi, nonché il concreto inizio delle fasi operative.

L'attenzione dell'AdG si è indirizzata soprattutto sugli Assi 1 e 3, che del resto costituiscono l'ossatura finanziaria e di contenuto del Programma, data la forte concentrazione di risorse (ben quattro priorità d'investimento delle cinque richieste dall'articolo 4 del Regolamento 1304/2013) pari al 74% del totale della dotazione.

Per quanto riguarda l'Asse 1, si è in particolare intervenuti da un lato sul fronte della disoccupazione di lunga durata e della ricollocazione, portando a compimento le misure di *flexicurity* e del contratto di ricollocazione, attraverso le quali sono stati sperimentati percorsi di attivazione mirati (tirocini e formazione) accompagnati da incentivi all'occupazione destinati alle imprese, introducendo per la prima volta un'attività meditata di profilazione individuale dei disoccupati. Gli avvisi *Green and Blue* per l'inserimento lavorativo dei disoccupati rappresentano un importante passaggio verso l'integrazione tra i Fondi (in quanto coniugano le linee dello sviluppo definite dai programmi regionali e finanziate dal FESR e da altre fonti con l'azione del FSE sul capitale umano). Sul versante delle politiche di sistema, di particolare rilievo è la sperimentazione, per la prima volta con risorse del FSE, di una politica di welfare aziendale attraverso il finanziamento di progetti mirati presentati dalle aziende, con un importante sforzo di coinvolgimento del partenariato economico e sociale nella fase preparatoria. Sono stati inoltre avviati interventi di rafforzamento delle competenze e delle prestazioni del sistema dei servizi per l'impiego (Programma *Empowerment*).

L'Asse 2 registra una fase ancora interlocutoria a causa della difficoltà, da parte del Responsabile di Azione individuato, nella programmazione degli interventi, con un ritardo nella pubblicazione di avvisi dedicati all'inclusione sociale. Le difficoltà sono principalmente dovute al necessario collegamento con le importanti sperimentazioni in corso a livello nazionale e regionale in tema di reddito d'inclusione, che implica l'attivazione di risorse specializzate nell'analisi del sociale. Sono stati comunque avviati gli interventi sulla mediazione culturale che hanno dato continuità al supporto all'accoglienza già attuato in passato; è stato costituito il Fondo Social Impact Investing, importante novità in tema di strumenti finanziari con attenzione al risultato sociale dell'investimento. Di particolare rilievo, anche in questo caso come esempio di integrazione tra Fondi, è il felice compimento del processo programmatico che ha portato alla costituzione degli Interventi territoriali Integrati.

Sull'Asse 3, dedicato all'istruzione e formazione, si assiste a un'importante mobilitazione di risorse con l'avvio di programmi volti per un verso a combattere la dispersione scolastica e in generale il fallimento formativo dei giovanissimi e, per l'altro, a rafforzare il sistema dell'alta formazione, in particolare l'Università. I bandi pubblicati nel 2016, quindi, hanno riguardato da un lato gli interventi di sostegno psicologico e inclusione scolastica previsti dal programma "Tutti a Iscol@" 2016-17 e, dall'altro, il rilancio definitivo del sistema dell'Istruzione e Formazione professionale con i percorsi formativi triennali destinati ai giovani fra i 14 e i 17 anni che scelgono di conseguire una qualifica professionale ed eventualmente, in seguito, un diploma. Sul versante del rafforzamento dell'istruzione secondaria e terziaria, sono da evidenziare l'avviso per il dottorato di ricerca per il 2016, nonché le borse di studio destinate agli studenti capaci e meritevoli, anche queste in continuità con esperienze della passata programmazione. Sul versante del rafforzamento delle competenze degli attori del sistema, è altresì da segnalare l'avviso destinato alle Agenzie formative per lo sviluppo delle attività di ricerca.

Il rafforzamento delle capacità istituzionali, finanziato dall'Asse 4, ha visto nel corso del 2016 il decollo dei progetti affidati al FORMEZ, organismo *in house* dell'Amministrazione, per lo sviluppo delle capacità

istituzionali, la promozione dell'innovazione, il rafforzamento della trasparenza e dell'accesso ai dati, nonché quello dell'*e-leadership* per le competenze digitali, il supporto alle politiche di anticorruzione, la qualità dell'organizzazione, il rafforzamento degli sportelli SUAPE per l'impresa. È stata avviata, inoltre, una ricognizione finalizzata al programma di potenziamento delle competenze delle Autorità di Gestione FSE e FESR.

Sull'Asse 5 si segnala, infine, la pubblicazione dei bandi trasversali, dedicati all'assistenza tecnica e alla comunicazione, che copriranno l'intero settennio e si concluderanno nel primo semestre del 2017. È stata anche definita la nuova strategia di valutazione, che prevede l'integrazione fra i due Fondi principali. È stato pubblicato e aggiudicato il bando per l'assistenza tecnica sui controlli di primo livello, unitamente alla selezione del personale a contratto che materialmente li eseguirà.

Da segnalare anche l'avvenuta pubblicazione, a seguito di una selezione, di cinque elenchi di valutatori, divisi per aree di competenza, che saranno utilizzati dai Responsabili di Azione con risorse dedicate, a valere sulle singole azioni, per la valutazione dei progetti presentati sui diversi avvisi.